

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CITTA' DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01512

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo nazionale

1^ classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SVILUPPO SOSTENIBILE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

C-04 Ambiente - Parchi e oasi naturalistiche

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il Parco Nazionale Gran Paradiso (PNGP), primo parco nazionale italiano, abbraccia con superficie di 70.000 ettari il gruppo del Gran Paradiso, con un'area caratterizzata da tutti gli ambienti alpini, quote dagli 800 ai 4.061 mt. e territori a cavallo di due Regioni, due vallate in Piemonte e tre in Valle d'Aosta. L'Ente pubblico parastatale che gestisce il PNGP persegue finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, costituito dalla biodiversità, (complessità di associazioni animali e vegetali), le caratteristiche del paesaggio e le risorse naturali e culturali presenti nell'area protetta. Collabora con altri enti che sul territorio operano per valorizzarlo favorendone la fruizione da parte del pubblico: AIAT, ATL Consorzi di operatori, Comunità Montane ecc L'Ente sta già realizzando un progetto di Servizio Civile denominato "Educare divertendo" con finalità analoghe a quelle di seguito descritte. Chi fruisce quest'area protetta spesso vi giunge senza particolari conoscenze e anche sensibilità verso gli scopi del Parco appena descritti. E' dunque necessario che l'organizzazione che lo gestisce predisponga gli strumenti necessari a stimolarne la formazione senza la quale ogni progetto di conservazione rischia di fallire. Strumenti naturalmente in continua evoluzione e ricerca. Il settore dell'Educazione Ambientale se ne avvale per affinare i suoi interventi sul territorio nelle manifestazioni indirizzate al pubblico, non solo scolastico. Si individuano 4 aree di intervento:

Area raccolta e schedatura documenti e produzione materiali per l'informazione, manifestazioni, info:

il Parco possiede una biblioteca con oltre 6.000 volumi, riviste e vari, un archivio

fotografico (una diateca (19.000 pezzi di cui 5600 informatizzati), una cineteca (600 pezzi) e così via; il tutto è in via di informatizzazione. Questa raccolta comprende parti storiche (dal '700 anche con documentazione dei Savoia) e moderne. Mentre la produzione editoriale dell'Ente comprende due siti internet, uno ufficiale e l'altro compreso in quello della Federparchi, due riviste, una scientifica e una per il pubblico vario, questa con numeri indirizzati ai turisti (in 40.000 copie) e altri ai residenti (5.000 copie). Con tirature di decine di migliaia di copie ciascuno sono pieghevoli istituzionali (quello generale, quelli dei Centri Visita, dei sentieri, del regolamento del Parco, di argomenti particolari. In alcune occasioni si pubblicano volumi, poster, calendari cartoline... e ogni anno si realizzano filmati. E poi la produzione di gadget e di esposizioni (pannelli ecc).

Area gestione materiali per commerci, educazione ambientale, statistica e comunicazione:

fa riferimento all' Ufficio della Segreteria Turistica di Noasca una serie di magazzini dislocati nella sede dell'Ente e in altre periferiche, contenenti il materiale descritto nel punto precedente (260 tipologie), le attrezzature destinate a mostre temporanee da allestire nei Centri per visitatori e in altri contenitori, generalmente messi a disposizione dai Comuni interessati o presso fiere e saloni. Nello stesso ufficio vengono raccolti annualmente i dati sulle presenze turistiche giornaliere (750.000), i pernottamenti (350.000) e sulle partecipazioni alle manifestazioni avviate dal Parco. La Segreteria Turistica si occupa anche di comunicazione e informazione al pubblico, contatti con enti e organizzazioni turistiche e relative spedizioni (50 annue) di materiali informativi ecc.

Area azioni di sensibilizzazione del pubblico:

la vita del Parco è fatta anche di tanti momenti di contatto con il pubblico, turisti e popolazione residente; si calcolano in oltre 120 le manifestazioni l'anno, tra giornaliere e plurigiornaliere, che coinvolgono circa 130 operatori del Parco tra dipendenti, trattatisti, guide e volontari. Sono eventi (feste periodiche), manifestazioni una tantum, visite guidate, interventi didattici nelle scuole, conferenze, attività nei Centri Visita ... in cui si deve creare un collante, una sensazione di presenza del Parco e della sua organizzazione, di efficace azione per sviluppare sensibilità alla tutela dell'ambiente e promuovere le attività economiche locali. Sono circa 70.000 le presenze complessive coinvolte nelle attività su tutto il territorio.

Area della sostenibilità ambientale e della comunicazione:

il Parco è percorso da una rete di circa Km. 850 fra sentieri, strade etc.; la segnaletica è di tipo informativo, turistico, tabelle perimetrali, segnaletica sentieri, insegne per centri visita e strutture per un totale di circa 350, e coinvolge i territori di 13 Comuni; si tratta di una realtà complessa ed articolata soggetta a variazioni nel suo stato, nella sua composizione e destinazione, che occorre monitorare sulla base di esigenze in continua evoluzione, per meglio rispondere alle richieste del territorio, delle comunità ivi presenti, dell'utenza, del servizio. Sono altresì attualmente in corso di realizzazione gli strumenti di pianificazione del Parco, previsti dalla legge quadro sulle aree protette, in particolare il Piano del Parco e il Piano Pluriennale economico e sociale; il primo disciplinerà l'organizzazione generale del territorio, la sua articolazione in aree caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela, i sistemi di attrezzature ed i servizi per la gestione e la funzione sociale; il Piano pluriennale economico e sociale servirà a promuovere le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti; lo sviluppo del progetto negli

ambiti su cui gli strumenti di pianificazione andranno ad incidere fornirà le indicazioni necessarie ad una corretta applicazione degli strumenti previsti dai piani. La divulgazione e comunicazione all'esterno delle attività del progetto costituirà ne il coronamento e completamento.

7) *Obiettivi del progetto:*

Finalità generali

Poiché l'azione volta alla conservazione del territorio passa attraverso il continuo aggiornamento dei materiali divulgativi, su cui si basa l'azione di informazione e sensibilizzazione del pubblico, l'organizzazione dell'Ente Parco deve calibrare le risorse umane (in particolare creative) e finanziarie che è disponibile mettere in campo in relazione agli obiettivi da raggiungere e alle attività da progettare. Questo tipo di azione è particolarmente delicato in quanto opera dovendo contare non solo su un tipo di risorsa umana "esecutiva" che svolge mansioni ben definite (catalogare seguendo specifiche regole) ma soprattutto "sensibile" dotata di buon senso necessario a trasmettere messaggi nel pubblico non per via impositiva ma attraverso il dialogo, la condivisione, il costruire insieme, per creare occasioni di "autonomo convincimento" da ottenere possibilmente in modo divertente . Oltre a quello del personale dipendente, l'impiego di volontari permetterebbe d'implementare le attività sul territorio, inclusa quella legata allo sviluppo sostenibile e migliorare l'opera di sensibilizzazione ed educazione e di comunicazione all'esterno delle attività del Parco

Obiettivi specifici

Modulo 1 - Catalogazione documenti, editoria, manifestazioni e info

- Progressione nella raccolta di documenti relativi a temi legati al Parco o affini.
- Implementazione dell'informatizzazione dei cataloghi degli stessi documenti.
- Miglioramento archiviazione documenti e informazioni e del loro pubblico accesso.
- Sviluppo redazione e correzione testi e immagini per documenti didattici e divulgativi.
- Creazione di un indirizzario di affezione e della cura di comunicati periodici
- Supporto educazione ambientale, manifestazioni e informazioni al pubblico.

Modulo 2 – Educazione Ambientale, magazzino, manutenzione, statistica e comunicazione

- Miglioramento dell'attività di educazione ambientale
- Sviluppo e distribuzione di una linea di prodotti per migliorare l'offerta al pubblico.
- Implementazione dell'informatizzazione della gestione del magazzino.
- Riorganizzazione delle modalità di commercializzazione dei prodotti
- Implementazione della raccolta di dati statistici sui flussi turistici
- Riorganizzazione del trattamento dei dati statistici sui flussi turistici
- Sviluppo della comunicazione mirata agli indirizzi di affezione
- Cura delle infrastrutture e dei contatti col pubblico.

Modulo 3- Educazione Ambientale, manifestazioni, guide

- Sviluppo della promozione mirata ad una maggiore presenza del pubblico alle manifestazioni
- Sviluppo del calendario annuale delle manifestazioni

- Implementazione della struttura organizzativa delle manifestazioni
- Sostegno all'attività delle guide del Parco

Modulo 4- Sostenibilità ambientale e comunicazione

- Collaborazione ad azioni di monitoraggio sulla segnaletica e la sentieristica ai fini di una migliore fruibilità e visibilità del Parco da parte delle comunità locali e dell'utenza esterna
- Aggiornamento della banca dati sulle iniziative di sostenibilità ambientale
- Collaborazione all'istruttoria ed all'archiviazione di documentazione tecnica
- Aggiornamento database e cartografia informatizzata
- Implementazione delle attività finalizzate all'interscambio ed alla diffusione all'esterno delle attività del progetto e dell'immagine del Parco, tramite cura dei contatti col pubblico, delle newsletter e dell'ufficio stampa e relazioni col pubblico
- Realizzazione delle strategie di comunicazione per la condivisione all'esterno degli obiettivi del progetto e del Parco in genere

Risultati attesi

In relazione al contesto descritto ed agli obiettivi indicati, attraverso la realizzazione del presente progetto, si intendono conseguire i seguenti risultati

Indicatori: Modulo 1

Indicatori	Standard
Numero di pezzi bibliografici archiviati e informatizzati	2700 schede
Numero di pezzi fotografici archiviati e informatizzati	1600 schede
Numero testi redatti e corretti	50

Indicatori: Modulo 2

Indicatori	Standard
Contatti con enti e organizzazioni turistiche e/o relative spedizioni di materiali	80
Numero di nuovi prodotti della nuova linea per migliorare l'offerta al pubblico	10
Numero di elaborati statistici sui flussi turistici	30 schede
Numero di comunicati trasmessi agli indirizzi di affezione	4000
Numero di indirizzi di affezione raccolti	400

Indicatori: Modulo 3

Indicatori	Standard
Numero di manifestazioni organizzate annualmente	125
Numero di partecipanti annui alle manifestazioni del Parco	85.000

Indicatori: Modulo 4

Indicatori	Standard
Numero di schede di database	3000
Numero di verifiche di punti di segnaletica	2000
Numero di pratiche di documentazione tecnica istruite	200
Numero di nuovi contatti esterni attivati	500
Numero di nuove newsletter distribuite	400

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 1 - Accoglienza e formazione generale

Con l'obiettivo di introdurre e preparare i giovani al servizio civile nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva, in occasione dell'entrata in servizio i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza di rappresentanti istituzionali della Città di Torino e degli enti ad essa associata. Ad esso seguirà immediatamente il percorso di formazione generale, così come descritto in allegato, nel corso del quale ciascun volontario entrerà in relazione con il Tutor, che per la durata del servizio affiancherà l'Operatore locale come ulteriore interlocutore e riferimento per il giovane

Fase 2 - Inserimento nel servizio e formazione specifica

Il volontario entrerà in contatto con l'ente titolare del progetto, con il territorio di riferimento e con il progetto; sia attraverso il programma di formazione di seguito dettagliato, sia attraverso il graduale inserimento dei volontari all'interno della sede di attuazione. Nel corso del primo mese di attività, il volontario e l'Operatore Locale dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del Patto di Servizio, strumento attraverso il quale saranno definite nel dettaglio, a partire da quanto contenuto dal progetto, gli obiettivi, le singole attività svolte, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della valutazione del servizio svolto. Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento, l'assunzione di responsabilità e valorizzare le soggettività e le potenzialità dei singoli

Fase 3 – Svolgimento del servizio

Modulo 1 Catalogazione informatizzata documenti, editoria, manifestazioni, info

Per la realizzazione delle attività, è previsto il coinvolgimento di 3 volontari presso la sede di Torino

Modulo 2 Educaz. Ambient., info turist., magazzino, statistica, comunicazione

Per la realizzazione delle attività, è previsto il coinvolgimento di 3 volontari presso la sede di Noasca

Modulo 3 Manifestazioni, ufficio guide, educazione ambientale

Per la realizzazione delle attività, è previsto il coinvolgimento di 1 volontari presso la sede di Torino

Modulo 4 Sostenibilità ambientale e comunicazione

Per la realizzazione delle attività, è previsto il coinvolgimento di 2 volontari presso la sede di Torino

Fase 4 - Rielaborazione e restituzione dell'esperienza

Con l'obiettivo di presentare ai giovani ed al territorio l'esperienza fatta ed i risultati conseguiti dal progetto, nel corso dell'ultimo mese, i volontari, con l'aiuto e la collaborazione dell'Operatore Locale e del tutor, saranno chiamati a rileggere il proprio servizio, raccogliendo e sistematizzando dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.

Ipotizzando l'avvio del servizio nel corso del mese di Ottobre 2007, l'articolazione delle fasi di lavoro sopra descritte prevederebbe la seguente scansione temporale:

	1° mese	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12° mese
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

Rispetto alle fasi di lavoro sopra delineate, si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

Fase 1 - Accoglienza e formazione generale

- Incontro di accoglienza
- Realizzazione del percorso di formazione generale

Fase 2 - Inserimento nel servizio e formazione specifica

- Realizzazione del percorso di formazione specifica
- Incontri di programmazione
- Attività di affiancamento volontari / Operatore Locale di Progetto

Fase 3 –

Modulo 1 Catalogazione informatizzata documenti, editoria, manifestazioni, info

- raccolta dei documenti relativi a quanto esposto nei punti precedenti.
- catalogazione degli elementi bibliografici, videofotografici e di archivio,
- redazione, riproduzione e correzione di testi,
- attività di produzione di iconografia,
- gestione e organizzazione delle informazioni e manifestazioni per il pubblico,
- azioni in campo, in montagna, che prevedono una certa capacità del soggetto a muoversi sui sentieri.

Modulo 2 Educaz. Ambient., info turist., magazzino, statistica, comunicazione

- attività di informazione al pubblico,
- accoglienza dei visitatori,
- raccolta, redazione, riproduzione e catalogazione dei documenti relativi a quanto esposto nei punti precedenti,
- raccolta dei dati statistici sui flussi turistici del territorio, in particolare di quelli

relativi alle presenze alle manifestazioni del Parco,

- raccolta di indirizzi di affezione utilizzandola ai fini del miglioramento dell'efficacia della comunicazione e della buona riuscita delle manifestazioni.
- svolgimento delle iniziative e dei programmi per le scuole e i gruppi organizzati.
- azioni in campo, in montagna, che prevedono una certa capacità del soggetto a muoversi sui sentieri..

Modulo 3 Manifestazioni, ufficio guide, educazione ambientale

- ideazione e organizzazione di manifestazioni,
- organizzazione e prenotazione delle attività di accompagnamento dei gruppi e di educazione ambientale.
- azioni in campo, in montagna,
- raccolta, redazione. riproduzione e catalogazione di documenti.

Modulo 4 Sostenibilità ambientale e comunicazione

Sede di attuazione: Torino

N. volontari previsti: due

Modalità d'impiego dei volontari: *I volontari dovranno occuparsi del monitoraggio delle strutture sul territorio facenti parte del patrimonio dell'ente (sentieri, segnaletica) ai fini del loro miglior utilizzo, tramite la raccolta dei dati attraverso rilievi, uscite sul territorio, o tramite rielaborazione e revisione dei dati esistenti.*

L'attività svolta non sarà di conseguenza esclusivamente statica o svolta all'interno di un ufficio, ma potrà prevedere contatti e collegamenti con il territorio e con le comunità ivi residenti. Altra fase rilevante della attività sarà quella relativa all'elaborazione grafica dei dati raccolti e all'aggiornamento degli archivi dell'Ente: i volontari prenderanno così parte all'implementazione della banca dati già esistente. Altri elementi rilevanti dell'attività sono la creazione di una banca dati sulle iniziative di sostenibilità ambientale e la successiva messa a disposizione di tale banca dati alle comunità locali al fine della condivisione. E' quindi importante nello svolgimento del servizio la cura dei contatti con le comunità locali, con l'utenza, con i fruitori del Parco, tramite uscite sul territorio e partecipazione a manifestazioni ed iniziative esterne. Anche in questo caso è evidente la dinamicità dell'attività prevista. Corollario dell'attività è la collaborazione con la segreteria, con l'ufficio stampa e l'ufficio relazioni col pubblico del Parco per l'interscambio e la diffusione dei dati all'esterno, che significa in particolare implementare il sito del Parco, seguire la creazione di un indirizzario aggiornato, curare le newsletter, svolgere attività generali di segreteria.

Operatore locale: i volontari saranno seguiti nello svolgimento del progetto dal Responsabile del Servizio Affari Generali del Parco, in qualità di operatore locale, e presteranno la propria attività raccordandosi con i collaboratori dei Servizi dell'Ente.

Fase 4 - Rielaborazione e restituzione dell'esperienza

- Incontri di valutazione interni al progetto
- Produzione del "Diario Civile" (il racconto di un anno di servizio attraverso le esperienze, le immagini, le realizzazioni, le difficoltà... legate alla realizzazione del progetto)

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Tutor, Responsabile Locale), per la realizzazione delle attività previste ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

- Cristina Del Corso (responsabile ufficio educazione ambientale)
- Patrizia Vaschetto (responsabile ufficio pianificazione)
- Renzo Guglielmetti (operatore specializzato)
- Daniele Hosmer Zambelli (ispettore Servizio di sorveglianza)
- Bruno Bassano (responsabile Servizio Scientifico-Sanitario)
- Francesca Sgarlata (operatore amministrativo)
- Pier Giorgio Mosso (collaboratore amministrativo)

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

In riferimento alle fasi di lavoro ed alle azioni previste dal progetto, i volontari svolgeranno le seguenti attività / mansioni:

Fase 1 - Accoglienza e formazione generale

- Partecipazione al percorso formativo generale

Fase 2 - Inserimento nel servizio e formazione specifica

- Partecipazione al percorso di formazione specifica
- Partecipazione attiva alla redazione del Patto di Servizio

Fase 3 –

Modulo 1 Catalogazione informatizzata documenti, editoria, manifestazioni, info

Sede di attuazione: Torino

N. volontari previsti: tre

Modalità d'impiego dei volontari: i volontari dovranno occuparsi in azioni di supporto agli uffici Turismo ed Educazione ambientale del Parco, della raccolta dei documenti relativi a quanto esposto nei punti precedenti. Dovranno collaborare nella catalogazione degli elementi bibliografici, videofotografici e di archivio, alla redazione, riproduzione e correzione di testi, alla produzione di iconografia, alla gestione e organizzazione delle informazioni e manifestazioni per il pubblico, al progetto della concessione del marchio del Parco e a quello sulle energie rinnovabili. Dovranno altresì prestare opera di collaborazione al personale dell'Ente, ai volontari e ai collaboratori esterni impegnati nelle altre aree di azione sul campo, ad esempio presso i Centri Visita e sedi simili, le sedi di valle o direttamente presso le sedi del Parco, sia centrale a Torino, sia periferiche. Sono possibili azioni in campo, in montagna, che prevedono una certa capacità del soggetto a muoversi sui sentieri. Le azioni di cui sopra possono prevedere il trasferimento giornaliero e plurigiornaliero del volontario

Operatore locale: i volontari saranno seguiti nello svolgimento del progetto dal Responsabile del Servizio Turismo-Educazione Ambientale del Parco, in qualità di operatore locale, e presteranno la propria attività raccordandosi con i collaboratori del Servizio.

Modulo 2 Educaz. Ambient., info turist., magazzino, statistica, comunicazione

Sede di attuazione: Noasca

N. volontari previsti: tre

Modalità d'impiego del volontario: i volontari collaboreranno alle attività di

informazione al pubblico, accoglienza dei visitatori, raccolta redazione, riproduzione e catalogazione dei documenti relativi a quanto esposto nei punti precedenti, in particolare collaborare allo stoccaggio, all'informatizzazione del magazzino, contabilità e commercializzazione di stampati e oggetti destinati al pubblico. Dovranno inoltre collaborare alla raccolta dei dati statistici sui flussi turistici del territorio, in particolare di quelli relativi alle presenze alle manifestazioni del Parco, alla raccolta di indirizzi di affezione utilizzandola ai fini del miglioramento dell'efficacia della comunicazione e della buona riuscita delle manifestazioni. Inoltre nell'invio di posta elettronica e altre comunicazioni.

Collaboreranno alla gestione dei CV PNGP e del CEA (Centro educazione ambientale) compresa la manutenzione delle aule didattiche, delle attrezzature e delle collezioni; affiancheranno le guide del Parco e gli operatori addetti allo svolgimento delle iniziative e dei programmi per le scuole e i gruppi organizzati.

Collaboreranno con il personale dell'Ente, i volontari e i referenti esterni impegnati nelle altre aree di azione sul campo, ad esempio presso il CV e la Fucina da Rame di Ronco, i Centri Visita di Ceresole, Noasca, Locana e Ribordone e sedi simili, le sedi di valle o direttamente presso le sedi del Parco, sia centrale a Torino, sia periferiche e i CV aostani. Sono possibili azioni in campo, in montagna, che prevedono una certa capacità del soggetto a muoversi sui sentieri. Le azioni di cui sopra possono prevedere il trasferimento giornaliero e plurigiornaliero del volontario

Operatore locale: il volontario sarà seguito nello svolgimento del progetto dal Responsabile dell'Ufficio della Segreteria Turistica, collaboratore del Servizio Turismo-Educazione Ambientale del Parco, in qualità di operatore locale, e presterà la propria attività raccordandosi con il Responsabile e i collaboratori del Servizio.

Modulo 3 Manifestazioni, ufficio guide, educazione ambientale

Sede di attuazione: Torino

N. volontari previsti: uno

Modalità d'impiego del volontario: Il volontario dovrà collaborare nell'ideazione e organizzazione di manifestazioni, nella loro promozione e nell'attività dell'ufficio delle Guide del Parco, che svolge il servizio di organizzazione e prenotazione delle attività di accompagnamento dei gruppi e di educazione ambientale. Dovrà altresì prestare opera di collaborazione con il personale dell'Ente, i volontari e i referenti esterni impegnati nelle altre aree di azione sul campo, presso i Centri Visita e sedi simili, le sedi di valle, in presenza di operatori locali, e il loro impiego presso le sedi del Parco, sia centrale a Torino, sia periferiche: sono possibili azioni in campo, in montagna, che prevedono una certa capacità del soggetto a muoversi sui sentieri. Il volontario dovrà occuparsi inoltre della raccolta, redazione, riproduzione e catalogazione di documenti. Le azioni di cui sopra possono prevedere il trasferimento giornaliero e plurigiornaliero del volontario.

Operatore locale: il volontario sarà seguito nello svolgimento del progetto dal Responsabile del Servizio Turismo-Educazione Ambientale del Parco, in qualità di operatore locale, e presterà la propria attività in raccordo con i collaboratori del Servizio

Modulo 4 Sostenibilità ambientale e comunicazione

- monitoraggio delle strutture sul territorio facenti parte di patrimonio dell'ente (sentieri, segnaletica) ai fini del loro miglior utilizzo,
- raccolta dei dati attraverso rilievi,

- uscite sul territorio,
- rielaborazione e revisione dei dati esistenti.
- elaborazione dei dati raccolti e aggiornamento degli archivi dell'Ente
- creazione di una banca dati sulle iniziative di sostenibilità ambientale
- attività di segreteria, ufficio stampa e ufficio relazioni col pubblico del Parco per l'interscambio e la diffusione dei dati all'esterno,

Fase 4 - Rielaborazione e restituzione dell'esperienza

- Progettazione di dettaglio e produzione del "Diario"
- Presentazione / diffusione del "Diario"

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

9 (NOVE)

10) Numero posti con vitto e alloggio:

3 (TRE)

Il vitto e l'alloggio saranno garantiti attraverso l'erogazione dei buoni pasto

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

6 (SEI)

Il vitto sarà garantito dall'ente attraverso la messa a disposizione dei volontari delle foresterie del Parco

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuo di 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5 (cinque)

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità a eventuali pernottamenti nelle foresterie, nei casotti e nelle sedi di valle del Parco; disponibilità a missioni e trasferimenti; flessibilità oraria; possibilità di impegno nei giorni festivi in caso di attività d'informazione al pubblico, eventi o manifestazioni.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Direzione Ente Parco Nazionale Gran Paradiso	Torino 10125	Via Della Rocca 47		6	Pagnotto Donatella Giulio Zanetti	15/02/1962 18/06/1949	PNG DTL 2B55L219A ZNT GLI 49H18 L219F
2	Segreteria Turistica e Centro Educazione Ambientale	Noasca (TO) 10080	Via Umberto I n° 1		3	Angelo Ciochetto	9/11/1961	CCH NGL 1S09E635R
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che pur partendo dalle positive esperienze realizzate nei diversi progetti, superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, annualmente la Città di Torino, in collaborazione con gli enti partner, programma e organizza i seguenti appuntamenti:

- Un convegno / seminario finalizzato ad approfondire i contenuti propri dell'esperienza e a favorire lo scambio di buone prassi (a titolo di esempio nel corso dell'anno 2005 in data 24 febbraio è stato organizzato il convegno dal titolo "Servizio Civile Nazionale e Politiche Giovanili" al quale hanno partecipato oltre 150 persone)
- Stand e punti informativi in occasione delle principali manifestazioni presenti sul territorio (es. Festa del volontariato...) per un impegno degli operatori non inferiore a 30 ore annue (almeno 6 giornate)
- Aperitivi / incontri informativi, in collaborazione con gli InformaGiovani del territorio (Comuni di Torino, Settimo Torinese...) e con la rete dei Centri Giovani per un impegno degli operatori non inferiore a 15 ore annue (almeno 5 appuntamenti di 3 ore ciascuno)
- Incontri informativi rivolti agli studenti delle scuole superiori presenti sul territorio per un impegno degli operatori non inferiore a 20 ore annue (almeno 10 appuntamenti di 2 ore ciascuno)

Inoltre le pagine web a disposizione (www.comune.torino.it/infogio) contengono un'aggiornata rassegna dei principali appuntamenti promossi e di alcuni prodotti elaborati nell'ambito dei singoli progetti (es. video, documenti...). Le novità inserite sono quindi presentate attraverso la newsletter inviata dall'InformaGiovani a circa 11.000 contatti.

Infine, in occasione del bando promosso dall'Ufficio Nazionale, la Città di Torino, in collaborazione con gli enti partner, realizza la seguente campagna promozionale:

- Pubblicazione dei progetti sul sito internet www.comune.torino.it/infogio
- Campagna radio attraverso l'emittente Radio Flash
- Elaborazione e distribuzione attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, dei Centri di Aggregazione giovanili e delle Biblioteche civiche di locandine e cartoline promozionali del bando
- Elaborazione, stampa e diffusione attraverso la rete regionale degli InformaGiovani del quaderno riportante le schede sintetiche di tutti i progetti della Città di Torino inseriti nel bando
- Pubblicazione di articoli promozionali su periodici locali, sul quindicinale "InformaLavoro" distribuito gratuitamente su scale provinciale e sull'insero TorinoSette del quotidiano "La Stampa"

Complessivamente per attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile Nazionale l'impegno annuo degli operatori coinvolti non è inferiore a 120 ore (65 di front e 55 per attività di back)

19)Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

20)Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio e Valutazione presentato e verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati, oltre a quelli richiesti dalla Legge 6 marzo 2001, n. 64, devono obbligatoriamente possedere (all'atto delle presentazione delle domanda) i seguenti requisiti, considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto

- diploma di scuola media superiore,
- patente B

Come previsto dalla normativa, il mancato possesso dei requisiti sopra indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

In fase di selezione sarà quindi valutato il possesso da parte dei diversi candidati delle seguenti caratteristiche considerate preferenziali:

- buona conoscenza di almeno una o due lingue straniere,
- uso della posta elettronica e del pacchetto Office, dei programmi di computergrafica ,
- competenze tecniche relative alle attività da svolgere nei vari moduli (educazione ambientale, audiofotovideo, marketing turistico, redazione testi, energie rinnovabili, formazione naturalistica, grafica, architettonica, di comunicazione);
- conoscenza di programmi cartografici (tipo Arcwiew e Autocad), linguaggi HTML e grafica Web.
- formazione di tipo tecnico (geometra, ragioniere, gestione aziendale, marketing indirizzo servizi e vendite),
- frequenza di corsi universitari di facoltà tecnico- scientifiche come Scienze M.F.N., Agraria, Veterinaria, Lingue e letterature straniere (corso di laurea in Scienze del turismo), Scienze e Turismo Alpino (Interfacoltà), Architettura, Scienze delle Comunicazioni, Scienze dell'Educazione, DAMS

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività previste dal progetto saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

Voce	Risorse economiche
Produzione e stampa di materiale promozionale	€ 30.000
Realizzazione del percorso formativo specifico dei volontari (costi del personale coinvolto, stampa del materiale...)	€ 5.000
Viaggi / spostamenti interni al servizio	€ 1.500

TOTALE	€ 36.500

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

--

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per il raggiungimento degli obiettivi, saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- locali e postazioni d'ufficio con strumentazione informatica e programmi software specifici,
- attrezzature audiofotovideo, attrezzature scientifiche e di laboratorio didattico
- materiale espositivo, di rappresentanza e per la promozione dell' immagine,
- automezzi,
- foresterie.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

In relazione all'adesione dell'Università di Torino al "Protocollo d'Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario" promosso dalla Città di Torino (vedi lettera di adesione e Protocollo allegati all'istanza), la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino riconosce:

agli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione l'esonero, totale o parziale, per i tirocini curriculari secondo i criteri sotto elencati:

Laurea QUADRIENNALE

- 100 ore per coloro che svolgono Servizio Civile
- Esonero totale per chi sia impegnato in attività non solo coerenti con le finalità di tirocinio, ma che possano chiaramente essere considerate come completamente esaurienti tale finalità

Laurea TRIENNALE

- 50 ore per coloro che svolgono Servizio Civile
- Esonero totale per chi sia impegnato in attività non solo coerenti con le finalità di tirocinio, ma che possano chiaramente essere considerate come completamente esaurienti tale finalità

agli studenti del DAMS il riconoscimento di un numero di Crediti Formativi alla voce "altra attività" per l'avvenuto svolgimento del Servizio Civile in attività coerenti con le finalità del percorso di studi, previa presentazione di un elaborato prodotto dallo studente ("Esonero con relazione")

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

--

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Torino c/o aule di formazione a disposizione dell'ente
--

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente
Inoltre, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile"

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI	
----	--

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

In continuità con l'esperienza finora realizzata, la totalità del percorso formativo si svolge nell'ambito di gruppi di volontari non superiori alle 25 unità, costituiti su base omogenea di territorio e/o di ambito di progetto. In fase iniziale, la formazione è co-condotta da un formatore-docente e da un tutor presente in aula per la durata della formazione generale. Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando una metodologia didattica partecipativa, alternando momenti di lezione, momenti di lavoro in gruppo, tecniche di animazione Fa eccezione il primo modulo la cui gestione avrà carattere assembleare e per la cui realizzazione l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti. I contenuti affrontati saranno successivamente ripresi e approfonditi nel corso dell'intero percorso formativo.

34) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale consiste in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile nello stesso bando. Si pone come obiettivo l'elaborare e il contestualizzare il significato dell'esperienza di servizio civile e l'identità civile del volontario, sia in relazione ai principi normativi, sia in relazione ai progetti da realizzare. In linea con le tematiche indicate nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile", il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi: <u>Modulo 1 – L'ente Città di Torino e il servizio civile nazionale volontario</u> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione dell'ente• La rete degli enti associati• La solidarietà e le forme di cittadinanza <u>Modulo 2 – Il Servizio Civile Nazionale</u> <ul style="list-style-type: none">• Struttura e funzionamento dell'esperienza
--

- La normativa vigente
- Diritti e doveri del volontario in Servizio Civile

Modulo 3 – I contenuti del Servizio Civile Nazionale

- L'identità del gruppo in formazione: aspettative, motivazioni, obiettivi individuali
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario: un percorso storico di cittadinanza attiva
- Il contesto normativo (Costituzione della Repubblica Italiana; Legge n.64/2001; Carta d'impegno etico): principi e finalità del servizio civile.
- La dimensione politica, pubblica, istituzionale del servizio civile: il dovere di difesa della patria e la difesa civile. Pace e diritti umani nelle carte internazionali
- Il progetto di Servizio Civile. Lavoro per progetti, analisi del progetto di servizio civile, orientamento progettuale.
- Il contesto organizzativo. L'ente di servizio civile: un'organizzazione complessa in cui il volontario si inserisce. Elementi costitutivi di un'organizzazione.
- Le competenze del volontario. Lettura e analisi dei saperi del volontario in relazione al progetto di servizio civile da realizzarsi.

Modulo 4 – Il Servizio Civile Nazionale nel territorio

- Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato
- La Protezione civile

35)Durata:

Le ore di formazione generale complessivamente erogate sono 42 e risultano così suddivise:

Modulo	Totale ore
Modulo 1 – L'ente Città di Torino e il servizio civile nazionale volontario	6
Modulo 2 – Il Servizio Civile Nazionale	4
Modulo 3 – I contenuti del Servizio Civile Nazionale	24
Modulo 4 – Il Servizio Civile Nazionale nel territorio	8

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- le singole sedi di attuazione previste dal progetto
- aule di formazione a disposizione dell'ente proponente

37)Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata:

- a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
- c) affidata ad altri soggetti terzi;

38)Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Modulo 1 – L'ente Parco Nazionale Gran Paradiso

- a) Giulio Zanetti; nato a Torino il 18/06/49
- b) Donatella Pagnotto; nata a Torino il 15/02/62

Modulo 2 – Monitoraggio infrastrutture e gestione ufficio stampa

- a) Patrizia Vaschetto; nata a Torino il 26/08/56
- b) Donatella Pagnotto; nata a Torino il 15/02/62

Modulo 3 – Archiviazione e catalogazione documenti

- c) Giulio Zanetti, nato a Torino il 18/06/49
- d) Michele Vacchiano, nato a Torino il 31/7/1951

Modulo 4 – organizzazione eventi e manifestazioni

- a) Cristina Del Corso, nata a Torino il 5/6/1958

Modulo 5 – educazione ambientale e gestione di programmi didattici

- a) Cristina Del Corso, nata a Torino il 5/6/1958

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Modulo 1 – L'ente Parco Gran Paradiso

- a) Geometra e maestro, responsabile Servizio Turistico dell'Ente
- b) Giurista, responsabile Servizio Affari Generali dell'Ente

Modulo 2 – Monitoraggio infrastrutture e gestione ufficio stampa

- a) Architetto
- b) Responsabile ufficio stampa Ente Parco

Modulo 3 - Archiviazione e catalogazione documenti

- a) responsabile archivi dell'Ente Parco
- b) consulente biblioteconomico

Modulo 4 - Organizzazione eventi e manifestazioni

- a) responsabile organizzazione eventi dell'Ente Parco

Modulo 5 - Educazione ambientale e gestione di programmi didattici

- a) naturalista, responsabile ufficio educazione ambientale dell'Ente

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile nazionale si articola in:

- un percorso di formazione d'aula svolto nei primi mesi di servizio;
- una fase di addestramento al servizio

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzati strumenti quali:

- Lezioni d'aula
- Accompagnamento formativo
- Lavoro a gruppi
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

41)Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di informazioni, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

Modulo 1 – L’ente Parco Gran Paradiso

- La mission dell’ente
- Il territorio
- L’organigramma
- Le sedi di attuazione dei progetti

Modulo 2 – Monitoraggio infrastrutture e gestione ufficio stampa

- Le infrastrutture dell’ente; gestione dei progetti di sostenibilità ambientale
- L’ufficio stampa e la comunicazione

Modulo 3 – Archiviazione e catalogazione documenti

- Biblioteca istituzionale; archivio fotografico; archivio audiovisivo
- Criteri di archiviazione e gestione dei materiali

Modulo 4 – Organizzazione eventi e manifestazioni

- Il programma del Parco di attività per il pubblico
- Il progetto “A piedi tra le nuvole”

Modulo 5 - Educazione ambientale e gestione di programmi didattici

- Il Centro Educazione Ambientale di Noasca
- Gestione dei materiali didattici e delle collezioni
- I programmi per l’utenza
- Le attività delle guide del parco

42)Durata:

Le ore di formazione specifica complessivamente erogate sono 50 e risultano così suddivise:

Modulo	Totale ore
Modulo 1 – L’ente Parco Gran Paradiso	8 h
Modulo 2 – Monitoraggio infrastrutture e gestione ufficio stampa	4 h
Modulo 3 – Archiviazione e catalogazione documenti	20 h
Modulo 4 – Organizzazione eventi e manifestazioni	9 h
Modulo 5 – Educazione ambientale e gestione di programmi didattici	9 h

Altri elementi della formazione

43)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio e Valutazione presentato e verificato dall’Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

Data

13/10/06

Il progettista

GIANFRANCO PADOVANO

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del SCN

GIUSEPPE NOTA